

**PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
per la copertura di n. 1 (un) posto
DI COLLABORATORE TECNICO
CATEGORIA C - LIVELLO EVOLUTO - 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA
a tempo pieno ed indeterminato**

ESTRATTO DEL VERBALE N. 1

[... omissis ...]

5. Determinazione modalità di svolgimento delle prove di concorso.

La commissione **stabilisce che**:

- gli aspiranti che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alle prove d'esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale, oltre all'ulteriore documentazione richiesta in ragione dei protocolli sanitari vigenti;

e determina

i seguenti criteri generali da seguire per l'espletamento delle prove di concorso.

Esaminato il bando di concorso, la commissione accerta che il concorso è articolato attraverso:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Le prove verteranno sulle materie definite nel bando di concorso.

La graduatoria finale di merito risulterà dal punteggio complessivo derivante dal punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

La commissione giudicatrice **determina i seguenti criteri generali per lo svolgimento della prova scritta**.

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema, di una relazione o di uno o più pareri e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o nella illustrazione e/o redazione di un atto/elaborato tecnico-amministrativo e/o in una serie di quesiti a risposta multipla in una o più delle materie previste nel bando di concorso.

La commissione all'unanimità stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta verrà assegnato il tempo complessivo di n. 3 ore continuative.

La commissione precisa che saranno redatte tre prove scritte del cui testo dovrà essere data preliminare lettura ai partecipanti; i temi verranno quindi chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenente i temi, sarà invitato un partecipante ad estrarne una a sorte. Le tre tracce, firmate da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegate al verbale.

La commissione ad unanimità decide che gli aspiranti che presenteranno scritti con calligrafia illeggibile saranno esclusi dal concorso e che sarà consultata la brutta copia solo nel caso in cui non

si riuscisse a comprendere quanto riportato sulla bella copia e nel caso in cui la bella copia risultasse parziale.

La commissione precisa inoltre che:

- ✓ durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la commissione giudicatrice;
- ✓ gli elaborati relativi alla prova scritta dovranno essere redatti con penna fornita dalla commissione su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione stessa;
- ✓ i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti di qualsiasi specie;
- ✓ non sono ammessi libri di testo di qualsiasi natura, neppure testi di legge o di regolamento e non è ammesso l'utilizzo del cellulare che dovrà essere spento;
- ✓ il concorrente che contravverrà alle predette disposizioni o che comunque avrà copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema sarà escluso dal concorso;
- ✓ ai concorrenti, prima dell'inizio della prova scritta, saranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco, oltre a un numero prefissato di fogli in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario;
- ✓ il candidato, dopo aver svolto l'elaborato, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, metterà tutti i fogli nella busta grande unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta di più piccolo formato; porrà quindi anche la busta piccola nella grande che racchiuderà e consegnerà il tutto a un commissario che apporrà il timbro comunale sul lembo di chiusura, come previsto dall'art. 41 del Regolamento organico;
- ✓ qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari;
- ✓ gli aspiranti ammessi a sostenere le prove di esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

La commissione giudicatrice curerà l'osservanza delle disposizioni stesse ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, due almeno dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala delle prove.

Al termine della prova i singoli plichi verranno raccolti in un unico piego, che sarà suggellato e firmato dal presidente, da un commissario e dal segretario della commissione.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la commissione quando si procederà all'esame dei vari elaborati.

I candidati che risulteranno idonei e pertanto avranno superato la prova scritta sosterranno la prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del comune.

La commissione determina quindi i criteri generali da seguire per lo svolgimento della prova orale.

La commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 20 minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi gli aspiranti che avranno superato la prova scritta, concernerà domande inerenti alle materie indicate dal bando di concorso.

La commissione precisa inoltre che:

- qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove di esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- la prova orale avrà luogo in forma pubblica;
- gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e della preparazione; ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente anche domande per gruppi di materia. I commissari interloqueranno con i candidati nel merito agli argomenti.

Specificate così le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

procede

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, come segue:

- | | |
|------------------|----------------------|
| a. prova scritta | 30 punti complessivi |
| b. prova orale | 30 punti complessivi |

TOTALE COMPLESSIVO PER LE PROVE DI ESAME	60 punti
--	----------

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice concordemente

stabilisce

- sarà raggiunta l'idoneità nella prova scritta ottenendo un punteggio non inferiore a **18/30**;
- sarà raggiunta l'idoneità nella prova orale ottenendo un punteggio non inferiore a **18/30**;
- sarà raggiunta l'idoneità nel concorso ottenendo un punteggio complessivo minimo di **36/60**.

1. Fissazione dei criteri da adottare per la correzione e valutazione delle prove d'esame (prova scritta e prova orale).

La commissione concorda di adottare, per la valutazione delle prove, i seguenti punteggi che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione.

Tale sistema di valutazione verrà adottato per ciascun quesito che compone le prove.

ELEMENTI	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione - anche con riferimento all'ampiezza dei riferimenti alla normativa vigente - e capacità di applicazione pratica ai casi sottoposti	max 18
b) chiarezza nell'esposizione, proprietà del linguaggio, correttezza linguistica	max 6
c) ordine logico nello svolgimento degli	max 6

argomenti	
Totale valutazione elementi	max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Ciascun commissario valuterà, secondo il criterio sopra descritto, ciascuna domanda e successivamente provvederà a determinare la votazione complessiva della prova effettuando la media dei punteggi assegnati.

Quindi la commissione procederà ad assegnare il punteggio finale della prova che sarà calcolato attraverso la media semplice dei punteggi attribuiti da ciascun commissario.

La commissione rimanda a successiva seduta l'individuazione della tipologia di prova e la redazione delle tracce.

[... omissis ...]